

CONVEGNO NAZIONALE ANNUALE DELLA SOCIETÀ FILOSOFICA ITALIANA

La filosofia e il suo pubblico nell'Italia di oggi. Scuola, cultura, vita civile

Napoli, 3-5 novembre 2011

Sabato 5 novembre, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Palazzo Serra di Cassano, Via Monte di Dio 14, Napoli, h.10.30-12.00

Dialogo VI - La filosofia e i mass media

Maria Bettetini – Maurizio Ferraris – Gianni Riotta

Coordina: **Francesca Brezzi**

Discussione

[Scarica il programma del convegno](#)

In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la Società Filosofica Italiana (Società più che centenaria, risalendo la sua fondazione al 1906) organizza un convegno che intende celebrare l'anniversario promuovendo una riflessione sullo stato attuale della vita culturale del paese, vita culturale nella quale il dibattito filosofico ha svolto sempre un ruolo di prima importanza. Nel corso di buona parte del Novecento, alla presenza dell'insegnamento della filosofia nella scuola e nell'università si è sempre accompagnato, seppur con una alternanza d'intensità, l'interesse della società civile. Al giorno d'oggi, tale interesse mostra anzi di essere divenuto più intenso e articolato, pur assumendo spesso forme inedite. Negli stessi mass media è facile imbattersi nella chiamata in causa della filosofia. Ciò avviene non di rado con modalità che possono suscitare sconcerto o anche solo diffidenza, ma sono comunque segno chiarissimo, in larghe fasce della società e in special modo tra i giovani, di una esigenza di riflessione e di consapevolezza dinanzi agli interrogativi posti dalle trasformazioni dell'intera vita sociale, economica, politica. Il fenomeno è significativo e importante a un tempo: denuncia una esigenza e nello stesso momento deve rendere avvertiti del pericolo che a quest'ultima si soddisfi con risposte generiche, superficiali, ben diverse da quelle che possono nascere da un esercizio autenticamente filosofico della ragione. Una riflessione sulla questione – riflessione che veda coinvolti non solo gli "addetti ai lavori" del mondo della scuola e dell'università – può essere utile e stimolante.

**Getting Nomic Necessity
Out of Dispositions**

Lisbona, 2 novembre

Faculty of Letters, University of Lisbon, ore 17.00

“Getting Nomic Necessity Out of Dispositions” presentazione di **Andrea Borghini**

Nell’ambito del [Sixth Latin Meeting in Analytic Philosophy, Lisbon](#), 2-4 Novembre 2011. The Latin Meeting in Analytic Philosophy is a biennial meeting that takes place under the auspices of ESAP (the European Society for Analytic Philosophy) the Italian Society for Analytic Philosophy (SIFA), and the Spanish Society for Analytic Philosophy (SEFA) and the Portuguese Society for Analytic Philosophy (SPFA).

Spettri di Jobs

Roma, 3 novembre

Teatro Valle, Roma, ore 17.30

Il Teatro Valle Occupato presenta:

SPETTRI DI JOBS

Conferenza di **Maurizio Ferraris**: “Anima e iPad”

A seguire l’incontro dibattito “Spettri del Web” con Maurizio Ferraris, **Emiliano Montanari**, **Mario De Caro** e **Riccardo Luna**

Video intervento di Emiliano Montanari: **ANiPAD** (liberamente ispirato al libro *Anima e iPad* di Maurizio Ferraris - Guanda 2011)

Dieci anni fa nessuno sarebbe mai riuscito a capire che cosa fosse e che cosa potesse servire un iPad. Jobs lo ha inventato, ma assecondando la svolta che era in corso già da tempo: la trasformazione della società della comunicazione in società della registrazione. Jobs incarna il passaggio dal primato della parola a quello della scrittura. Per molti l'iPad è diventato un oggetto indispensabile: per scrivere, non per parlare; per archiviare più che per comunicare. Il tablet è un enorme archivio in cui deponiamo ciò che per noi diventa rilevante. Per questo diventa un supplemento d'anima, un'estensione della nostra mente. Quando abbiamo in mano un iPad o un iPhone, abbiamo in mano il mondo.

Ma è anche vero che siamo in mano al mondo. In ogni istante siamo potenzialmente al lavoro. Così, con il loro design minimalista e smussato sono l'emblema della mobilitazione totale.

[Scarica il comunicato stampa](#)

Gli archivi delle newsletter sono disponibili al seguente indirizzo: <http://labont.it/archives>